

**BASEBALL** L'Italeri e il campionato hanno scoperto un nuovo protagonista

# La favola di Figueroa

## Era un gregario, è entrato nella storia dopo gara 4 con Rimini 15 strikeouts: è la quinta prestazione di sempre



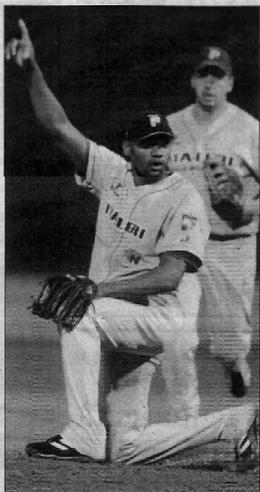
di Maurizio Roveri

Enorme, sorprendente, intoccabile, impressionante. Juan Figueroa è il personaggio del giorno. L'umile gregario si veste di luco e diventa un principe del monte. Firmando 15 strikeouts in trasferta, in una partita di playoff: quinta performance di tutti i tempi, in

vent'anni di playoff, dopo i 19 di Corrales (Parma) nel 1985, i 17 di Otis Green (Grosseto) nel 2000, i 16 di Cipriano Ventura (Nettuno) nel 2001 e ancora di Corrales (Parma) nel 1985. Il Figueroa che non aspetti. Era arrivato a metà maggio a Bologna, ingaggiato per fare il rilievo. Mesi e mesi dietro, le quinte, chiamato a "chiudere" le partite di Matos, un lavoro abbastanza monotonico, una vita senza lampi. Poi, di colpo, la notte magica. Di quelle che non puoi dimenticare. Avvicina nella Casa dei Pirati, a Rimini, dove l'Italeri vince l'ultima gara di altissima intensità emotiva portandosi sul tre a uno nella serie. La finale è ad un passo.

Juan Figueroa mette la firma sua una prestazione talmente importante da far impallidire perfino Matos. Per una volta il titolare è lui, l'umile gregario. Talmente bravo che l'Italeri non ha neppure bisogno di utilizzare il suo grande Matos. Sì, succede perfino che il più forte lanciatore del campionato rimanga nel dugout per tutta la partita, a guardare, anche gli con occhi gonfi di stupore: la prestazione impressionante

di Juan il suo connazionale. Quindici strikeouts. I lanci venenosì di Figueroa tagliano a fette il line-up di Rimini. I battitori della Telemarket sono prigionieri della sua sinker, un lancio particolare, è una palla veloce con parabola discendente che si abbassa di colpo, ingannando i battitori. Le mazze dei Pirati spesso colp-



scono soltanto l'aria. Il campionato italiano scopre un nuovo protagonista. È la Fortitudo Baseball ha un nuovo eroe. Juan Figueroa è l'asso nella manica, la carta che Maurizio Mazzotti gioca all'improvviso per portare decisamente dalla parte dell'Italeri l'inerzia di una semifinale che stava diventando molto insidiosa. Lo avevano visto soltanto come rilievo, questo gigante nato trent'anni fa a Santo Domingo, coinvolto per due-tre riprese o-



### RIMINI - ITALERI 0-1 (SEMIFINALE PO, GARA4)

**Successione punteggio:**  
 Italeri: 0 0 0 0 0 0 1 0 = 1  
 Rimini: 0 0 0 0 0 0 0 0 = 0  
**TELEMARKET RIMINI:** Buccheri es (1 su 3), Garcia Bellizzi 3b (1 su 4), Solano ss (0 su 4), Antigua c (1 su 4), Balgера dh (0 su 4), Chiarini ed (0 su 3), Hage lb (0 su 2), Taddonio 2b (1 su 3), Crociati ec (1 su 3), Allenatore Romano.  
**FORTITUDO ITALERI BOLOGNA:** Dallospedale 2b (0 su 4), Nunez ss (1 su 4), Liverziani lb (0 su 4), Almonte ed (1 su 4), Frignani dh (1 su 3) (Bonci pr, Landuzzi ph 0 su 1), Urueta es (0 su 9), Ramos c (1 su 3), Rigoli ec (1 su 3), Allenatore Mazzotti.  
**ARBITRI:** Chirici, Taurelli, Leanza, De Angelis  
**NOTE - Battute valide:** Rimini 5, Italeri 5. Errori difensivi: Rimini 1, Italeri 0. Un doppio di Ramos. Lanciatori: Trejo (Rimini, lanc. perdente) 9 r, 10 so, 1 lb, 5 bvc, 0 pgl. Figueroa (Italeri, lanc. vincente) 9 r, 15 so, 2 bb, 5 bvc.

Tre immagini di Juan Figueroa (a sinistra, in campo ieri dopo i 15 strikeouts), eroe di gara4 contro Rimini

che ha segnato il punto decisivo all'ottavo inning. E di Kel- li Ramos che ha fabbricato quella secca legnata inafferrabile per Garcia Bellizzi: un gran "doppio" che ha spinto Pantaleoni a casababe. Una vittoria che si chiama anche Almonte. Infatti una sua prodezza ha evitato che fosse Rimini a passare in vantaggio alla quinta ripresa. Almonte, con il suo braccio, ha sparato una fucilata da circa 80 metri fulminando a casababe Hage che era in terza. E' la sesta volta in questo campionato che Wady Almonte dall'esterno destro fa secco un corridore a casa base. Clamoroso. Se grande è stato Juan Figueroa sul monte di lancio dell'Italeri, altrettanto grande è stato Francisco Trejo il pitcher della Telemarket. Enorme. Commovente. Ha lanciato col cuore, s'è sobbarcato nove inning ed era stato il lanciatore partente anche venerdì scorso. Ha perso, ma Rimini dev'essere orgogliosa di lui. Dieci strike out per Trejo, quindici per Figueroa. Una partita di playoff destinata alla storia.

gni week end. Soltanto in chiusura di regular season gli era stato concesso di cominciare una partita, peraltro con risultato negativo perché quella sera - contro Reggio Emilia - l'Italeri aveva perduto. Diabolico Mazzotti. Quando tutti si aspettavano ovviamente Jesus Matos sul monte, il manager dell'Italeri e il suo pitching-coach Radaelli decidevano di utilizzare a sorpresa come lanciatore partente - in una delicatissima partita di

playoff - Juan Figueroa. Hanno visto giusto. I 15 strikeouts realizzati l'altra sera costituiscono il record della gestione. Mazzotti in Fortitudo, vale a dire dal 2000: 14 ne avevano confezionati Wakita e Julian Heredia, a quota 13 e arrivato per 2 volte Matos. Ovviamente il merito di questo importante successo bolognese non è soltanto di Figueroa. E' del gruppo, per la sua compattezza, per la sua solidità difensiva. E' di Pantaleoni